

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 1 a venerdì 5 ottobre 2018

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

COMUNICAZIONE E STAMPA

- Centro Studi: Italia rallenta. Molti rischi pesano sul futuro, serve un piano di politica economica

INDUSTRIA 4.0

- Accordi per l'innovazione - Agevolazioni per progetti di R&S cofinanziati da MISE e Regione per l'innovazione su Fabbrica Intelligente, AgriFood, e Scienze della Vita - Sportello aperto dal 27 novembre 2018
- Approvato il Bando "Voucher digitali I4.0" - Contributi per le PMI della provincia di Udine per la consulenza e la formazione "Industria 4.0"

GRUPPI MERCEOLOGICI

- Seminari: "Costruttori di futuro" - Sistema Casa
- Partecipazione alla fiera SAIE 2018

FISCO

- Convocazione CLUB FISCALE - mercoledì 24 ottobre 2018 ore 15.30

UFFICIO STUDI

- "La Congiuntura" - Nota sull'andamento dell'economia internazionale e locale
- Centro Studi: Italia rallenta. Molti rischi pesano sul futuro, serve un piano di politica economica

TRASPORTI

- Viabilità - Divieti circolazione veicoli accordo antismog Regioni Pianura Padana - Situazione Padova e provincia
- Viabilità - Divieti circolazione veicoli accordo antismog Regioni Pianura Padana - Situazione Venezia-Mestre-Marghera
- Viabilità - Divieto mezzi pesanti sulla SR n. 463 "di Spilimbergo", località Dignano, direzione Udine - Ord. Polizia Locale Intercomunale Dignano n. 126/18 e controlli elettronici
- Autotrasporto merci e viaggiatori - Rimborso accise

gasolio autotrazione 2018 terzo trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 - Disponibilità software per istanza

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Normativa doganale - Strumenti anti-dumping nel commercio internazionale e tutela per le aziende coinvolte - Seminario - Udine 23 ottobre 2018
- Fiere - Ife 2019 - Londra 17-20 marzo 2018
- Fiere - Coverings 2019 - Orlando 9-12 aprile 2019

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 5 ottobre 2018 - Tria scrive alla Commissione, Tusk sulla Brexit e la cybersicurezza
- India, Tech Summit, New Delhi, 29-30 ottobre 2018: partecipazione Premier Conte
- Oggi in Europa - Daily brief - 4 ottobre 2018 - La manovra italiana, la Plenaria e Theresa May
- Oggi in Europa - Daily brief - 2 ottobre 2018 - La manovra italiana, l'ECOFIN e Steve Bannon
- Romania - Business Forum - Roma 16 ottobre 2018
- Oggi in Europa - 1 ottobre 2018 - La convention dei Tory, duello sulla Brexit e la finanziaria

RICERCA E INNOVAZIONE

- La Regione FVG approva lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili di R&S al bando POR FESR 1.3.a 2017 - Aree di specializzazione Agroalimentare, Metalmeccanica e Sistema casa

AMBIENTE

- Albo Gestori Ambientali: circolari su requisiti finanziari e cat.1
- CONAI: Introduzione della diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta e nuove regole per la filiera della plastica
- DL Genova: approvazione norma emergenziale per la gestione dei fanghi da depurazione
- Evento formativo 16 novembre 2018 - Udine. Il contributo del regolamento REACH alla protezione e tutela dell'ambiente e della salute umana

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761
TELEFAX 0432-509969
C.P. 285

N. 36

05/10/2018

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

SICUREZZA

- Aggiornamento per RSPP e APPP – dall'11 ottobre 2018
- Dal 17 ottobre - Sicurezza - Formazione per Dirigenti

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 36/2018

QUALITA'

- Norme UNI - Elenco norme tecniche pubblicate e ritirate nel mese di Settembre 2018 e convenzione Confindustria-UNI

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Pubblicato bando CCIAA Udine per la concessione di voucher a micro, piccole e medie imprese per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro a.s. 2018/19

FORMAZIONE

- 19 ottobre 2018 - Personale - La responsabilità solidale negli appalti - Recente evoluzione normativa e modalità di controllo
 - 18 ottobre 2018 - Acquisti - Strumenti operativi per il buyer
 - Dal 17 ottobre - Sicurezza - Formazione per Dirigenti
 - 17 ottobre 2018 - Risorse Umane - "Sarò breve". L'arte di saper parlare in pubblico".
 - 18 e 19 ottobre 2018 - Management - Agile Management: gestire in modo "agile" i progetti
 - 15 ottobre 2018 - Internazionalizzazione - Stati Uniti
 - Contrattualistica internazionale - Focus operativo
 - 11 ottobre 2018 - Privacy - La privacy in azienda: prime esperienze di applicazione del Regolamento Europeo
-

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

CENTRO STUDI

03/10/2018 - Italia rallenta. Molti rischi pesano sul futuro, serve un piano di politica economica

Il Centro Studi Confindustria stima una crescita del PIL italiano in rallentamento all'1,1 per cento nel 2018 e allo 0,9 nel 2019, rispetto all'1,6 registrato nel 2017. Rispetto a giugno, vengono riviste al ribasso di 0,2 punti sia il 2018 che il 2019. Pesano: l'export più debole, i consumi in rallentamento per un aumento del tasso di risparmio dovuto all'incertezza sulle condizioni economiche future e una dinamica meno favorevole del credito, a causa dell'aumento dello spread. Si sono indebolite le condizioni per la crescita, a causa di fattori esterni, alcuni già materializzati, altri di cui non è prevedibile l'esito. A ciò si sommano vari fattori interni, che potrebbero prendere direzioni diverse:

- la fiducia che i mercati riporranno nella manovra economica del Governo, in termini di capacità di rifinanziare il debito pubblico in scadenza (le prime reazioni sono state negative);
- la capacità di incidere sui nodi irrisolti dell'economia (efficienza del settore pubblico, produttività delle imprese di minore dimensione, dotazione infrastrutturale);
- la sostenibilità del contratto di governo, nelle sue componenti più onerose per la finanza pubblica (flat tax, reddito di cittadinanza, controriforma delle pensioni).

E' fondamentale che le coperture siano credibili per avere un impatto macroeconomico positivo.

Le previsioni CSC non incorporano le intenzioni del Governo perché le misure andranno dettagliate in sede di Legge di bilancio e gli effetti macro dipenderanno dal modo in cui gli interventi verranno disegnati.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Governo ha fissato l'obiettivo di deficit per il 2019 al 2,4 per cento. Ciò equivarrebbe a realizzare il prossimo anno una manovra espansiva per un punto di PIL. La proposta dell'attuale Governo presuppone quindi una maggiore dimensione della manovra programmata rispetto alle precedenti. Nel 2019, la correzione strutturale del deficit di 0,6 punti di PIL non avverrà.

Ciò apre a due rischi:

- che i mercati reagiscano e si abbia un ulteriore aumento dello spread sovrano;
- che la UE apra una procedura di infrazione.

Lo scenario previsivo di crescita bassa e in rallentamento, debito pubblico molto elevato e tassi di interesse in aumento, rende necessario e urgente agire, nella prossima Legge di bilancio, con misure di politica economica che siano in grado di migliorare in modo strutturale tali tendenze e fornire certezze sulla linea di azione.

Il CSC individua quattro direzioni per la politica economica che possono impattare positivamente sulle scelte degli investitori, con ricadute favorevoli sul PIL italiano:

1. rafforzare le misure di sostegno alle imprese incidendo su investimenti, costo del lavoro e formazione;
2. realizzare un grande piano per le infrastrutture materiali e immateriali, con progetti e risorse ben definiti;
3. avviare la riforma fiscale per imprese e famiglie;
4. condurre un'azione efficace di revisione della spesa pubblica.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

INDUSTRIA 4.0

05/10/2018 - Accordi per l'innovazione - Agevolazioni per progetti di R&S cofinanziati da MISE e Regione per l'innovazione su Fabbrica Intelligente, AgriFood, e Scienze della Vita – Sportello aperto dal 27 novembre 2018

Facendo seguito alla precedente [news del 2 luglio 2018](#) dal titolo "Nuove agevolazioni MISE per oltre 560 milioni di euro nell'ambito delle aree tecnologiche AgriFood, Fabbrica intelligente e Scienze della Vita", **si comunica che il MISE con la pubblicazione del decreto 27 settembre 2018 ha definito i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali relative alla procedura negoziale per i temi "Fabbrica intelligente", "AgriFood" e "Scienze della vita"** di cui al decreto 5 marzo 2018.

I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori applicativi su menzionati potranno essere presentati a partire dal 27 novembre 2018.

Si riportano in sintesi alcuni punti del decreto:

Possono presentare domanda di agevolazione, in forma singola o congiunta fino ad un massimo di 5 soggetti co-proponenti, le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e i centri di ricerca. Per i soli progetti congiunti saranno ammessi anche gli Organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo "AgriFood", anche le imprese agricole.

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti**, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali nell'ambito dei 3 settori applicativi cui è rivolta l'iniziativa.

Devono essere realizzati **nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate sul territorio nazionale e riguardare uno solo dei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente; le spese e i costi ammissibili devono essere compresi tra 5.000.000 e 40.000.000 di euro**, essere avviati successivamente alla data

di presentazione della proposta progettuale e comunque non oltre tre mesi dalla data del decreto di concessione delle risorse, con durata non superiore a trentasei mesi salvo casi specifici.

Queste le **traiettorie tecnologiche agevolabili**:

- Settore **Agrifood**: Tecnologie alimentari innovative; Packaging alimentare; Processi industriali intelligenti e adattativi; Processi industriali "verdi"; Riduzione di scarti; Valorizzazione dei sottoprodotti.
- Settore **Scienze della vita**: E-health, diagnostica avanzata e mini invasività; Medicina rigenerativa, predittiva; Medicina personalizzata; Biotecnologie, bioinformatica; Sviluppo farmaceutico; Nutraceutica, Nutrigenomica, alimenti funzionali.
- Settore **Fabbrica Intelligente**: Sistemi produttivi per la produzione personalizzata; Strategie, modelli e strumenti per la sostenibilità industriale; Sistemi per la valorizzazione delle persone nelle fabbriche; Processi produttivi innovativi e sistemi di produzione evolutivi; Strategie e management per i sistemi produttivi di prossima generazione.

Tra i **costi ammissibili** rientrano:

- **e spese per il personale dipendente** del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, ad esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili o commerciali;
- **gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- **i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca**;
- le **spese generali** calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto e i **materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto**.

Le **agevolazioni sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa**, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, eventualmente integrato dal finanziamento agevolato, per un importo definito nell'ambito della fase di negoziazione.

Per maggiori informazioni sui bandi MISE "Accordi per l'Innovazione" e per l'avvio della procedura negoziale con la Regione FVG potete contattare l'ing. Franco Campagna ufficio Ricerca e Innovazione, Tel. 0432 276202 - mail. campagna@confindustria.ud.it - FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/10/2018 - Approvato il Bando "Voucher digitali I4.0" - Contributi per le PMI della provincia di Udine per la consulenza e la formazione "Industria 4.0"

La CCIAA di Udine ha pubblicato sul proprio sito il "**Bando Voucher digitali I4.0**", per la concessione di contributi a fondo perduto, in regime "de minimis", per le PMI della provincia di Udine per l'acquisto di servizi di consulenza e per l'acquisizione di percorsi di formazione connessi all'Industria 4.0.

La finalità del bando è di promuovere servizi o soluzioni focalizzate sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0. Lo scopo è quello di stimolare la domanda da parte delle imprese di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie 4.0.

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente:

- **le spese sostenute per l'acquisizione di servizi di consulenza** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste agli elenchi 1 e 2 dal Bando (art. 3, co. 2);
- **le spese sostenute per l'acquisizione di percorsi di formazione** con durata minima di 40 ore, esclusivamente se essa riguarda una o più tecnologie tra quelle previste dall'elenco 1 del Bando (art. 3, co. 2).

Elenco 1: soluzioni per la manifattura avanzata; manifattura additiva; soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale; simulazione; integrazione verticale e orizzontale; Industrial Internet e IoT; cloud; cybersicurezza e business continuity; big data e analytics; soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori; software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio.

Elenco 2: sistemi di e-commerce; sistemi di pagamento mobile e/o via Internet; sistemi EDI, electronic data interchange; geolocalizzazione; tecnologie per l'in-store customer experience; system integration applicata all'automazione dei processi

L'agevolazione concedibile per ciascuna domanda consiste in un contributo a fondo perduto nella percentuale massima del 70% e precisamente:

- **Voucher "A"** dell'importo di euro 5.000 a fronte di una spesa minima ammissibile a finanziamento pari ad euro 7.142,86;
- **Voucher "B"** dell'importo di euro 10.000 a fronte di una spesa minima ammissibile a finanziamento pari ad euro 14.285,72.

La dotazione finanziaria del Bando è pari a euro 160.000. **Le domande possono essere presentate dal 01/10/2018 ed entro il 05/11/2018 (tramite PEC) e comunque prima dell'avvio dell'iniziativa.**

Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. La CCIAA di Udine procede alla concessione degli aiuti, tramite **procedimento valutativo a sportello**, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In allegato si riporta il testo completo del bando e il modello di domanda.

Si invitano le imprese associate interessate a contattare il **Digital Innovation Hub di Udine** per ulteriori informazioni e per il supporto alla stesura del progetto di finanziamento (mail: dih@confindustria.ud.it - tel. 0432 276228 - 202).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

GRUPPI MERCEOLOGICI

02/10/2018 - Seminari : “Costruttori di futuro “- Sistema Casa

Si informa che il **Cluster Arredo e Sistema Casa** del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con **-skopia**, start up dell'**Università di Trento** che fornisce consulenze di intelligence strategica e analisi dei cambiamenti, propone un **percorso di alta formazione manageriale in tre seminari di introduzione i temi dell'Anticipazione con lezioni frontali ed**

esercitazioni finalizzate ad **approfondire quali saranno i futuri modelli di business con i quali dovranno operare le imprese del Sistema Casa** al fine di poterli sfruttare per orientare strategicamente l'evoluzione della propria azienda. Si allega programma.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

02/10/2018 - Partecipazione alla fiera SAIE 2018

Si informa che la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito delle iniziative legate al marketing territoriale ed alla valorizzazione della **filiera legno**, in continuità con le precedenti positive esperienze, promuoverà la partecipazione delle aziende interessate alla fiera **SAIE (BOLOGNA, 17-20/10/18)**.

La presenza agli eventi si caratterizza attraverso la realizzazione di uno **spazio espositivo collettivo**, ben posizionato all'interno delle fiere dove troveranno collocazione, sotto l'egida della Regione FVG, le **imprese regionali** che desiderano promuovere la propria produzione in vetrine di riconosciuto valore.

La **quota di partecipazione**, grazie al contributo della Regione che permetterà di abbattere parte delle spese, sarà contenuta.

Per ulteriori **informazioni** e per prendere parte alla riunione e alle iniziative, gli interessati sono pregati di contattare tempestivamente il dr **Gianluca Pistrin** (pistrin@confindustria.ud.it ; 0432 276268).

FISCO

05/10/2018 - Convocazione CLUB FISCALE - mercoledì 24 ottobre 2018 ore 15.30

Il Club Fiscale è un incontro di persone che vogliono condividere e confrontarsi su problemi e soluzioni legate all'applicazione pratica della normativa fiscale con specifico riferimento alle tematiche fiscali di interesse per le imprese industriali.

La prossima riunione del Club Fiscale si terrà presso la sede dell'Associazione a Udine in Largo Carlo Melzi 2 mercoledì 24 ottobre 2018 con inizio alle ore 15.30.

Ciò premesso, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dagli iscritti, sono stati individuati i seguenti temi che saranno oggetto di confronto nella riunione.

Aggiornamento sulle novità fiscali

- anticipazioni sulla Legge di Bilancio 2019;
- anticipazioni sul decreto semplificazioni fiscali;
- le novità fiscali del decreto Dignità;
- l'opzione per il nuovo gruppo Iva: possibili vantaggi;
- sospensione dei modelli F24 per compensazioni con profili di rischio dal 29/10;

- plafond: emissione della fattura con Iva in presenza di dichiarazione d'intento (nuovo orientamento delle Entrate).

Fatturazione elettronica in vista del big bang del 1° gennaio

- nuovi chiarimenti ufficiali e novità in arrivo;
- confronto sulle modalità organizzative del processo;
- problematiche fiscali di pratica applicazione.

Confronto su temi di attualità

Verranno approfonditi e discussi i temi proposti dai partecipanti sul momento o anticipati viamail a fiscale@confindustria.ud.it.

Verifiche fiscali

Confronto sull'oggetto e sulle modalità delle verifiche fiscali subite nell'ultimo periodo.

Per partecipare al Club Fiscale è sufficiente inviare una mail di conferma a fiscale@confindustria.ud.it entro lunedì 22 ottobre.

Le iscrizioni verranno accettate fino a esaurimento dei posti disponibili. Per eventuali ulteriori informazioni: Marcello Orsatti tel. 0432-276248, Serena Barbieri tel. 0432-276247, e-mail fiscale@confindustria.ud.it.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

UFFICIO STUDI

05/10/2018 - "La Congiuntura" - Nota sull'andamento dell'economia internazionale e locale

Prosegue robusta la crescita negli **Stati Uniti** (+2,9% quest'anno), sospinta dal positivo andamento dei consumi (che beneficiano della politica fiscale espansiva, delle ottime condizioni del mercato del lavoro con un tasso di disoccupazione sotto la soglia del 4%, livello più basso dal 2000) e degli investimenti, mentre nell'**Area dell'euro** è più evidente la decelerazione degli ultimi mesi.

Le quotazioni del **petrolio** Brent sta toccando i livelli massimi (86 dollari al barile il 3 ottobre 2018) dalla fine del 2014 (ben al di sopra dell'obiettivo Opec di 60 dollari). A questi prezzi elevati, il continuo aumento della produzione di greggio negli USA dovrebbe contribuire a far scendere le quotazioni verso i 70 dollari al barile nel 2019.

Per l'**Italia** il CSC, dopo il +1,6% registrato nel 2017, stima, non tenendo conto della manovra del Governo ancora da dettagliare in sede di legge di bilancio, una crescita del **Pil** nel 2018 dell'**1,1%** e nel 2019 dello 0,9%. A fine 2019 il Pil dovrebbe essere ancora inferiore del 4,1% rispetto al livello massimo toccato a inizio 2008.

In Provincia di Udine l'indice della **produzione** dell'industria manifatturiera, in recupero quasi ininterrotto da inizio 2015, dopo aver chiuso il 2017 con un aumento medio annuo del 3%, ha registrato nel **secondo trimestre del 2018**, secondo l'indagine dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, un incremento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, identico a quello registrato nel primo trimestre, **+2,7%**. Le **esportazioni** sono cresciute (in valore) nel primo semestre del 2018, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ben oltre il doppio della media italiana: **+9,1%**, passando da 2.745 a 2.994 milioni di euro. Le **assunzioni**, sempre nel primo semestre dell'anno in corso, hanno riguardato 51.318 rapporti di lavoro, **+7,1%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (quando si sono contate in 47.912 unità).

Approfondimenti nel documento allegato "La Congiuntura".

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

03/10/2018 - Centro Studi: Italia rallenta. Molti rischi pesano sul futuro, serve un piano di politica economica

Il Centro Studi Confindustria stima una crescita del PIL italiano in rallentamento all'1,1 per cento nel 2018 e allo 0,9 nel 2019, rispetto all'1,6 registrato nel 2017. Rispetto a giugno, vengono riviste al ribasso di 0,2 punti sia il 2018 che il 2019. Pesano: l'export più debole, i consumi in rallentamento per un aumento del tasso di risparmio dovuto all'incertezza sulle condizioni economiche future e una dinamica meno favorevole del credito, a causa dell'aumento dello spread. Si sono indebolite le condizioni per la crescita, a causa di fattori esterni, alcuni già materializzati, altri di cui non è prevedibile l'esito. A ciò si sommano vari fattori interni, che potrebbero prendere direzioni diverse:

- la fiducia che i mercati riporranno nella manovra economica del Governo, in termini di capacità di rifinanziare il debito

- pubblico in scadenza (le prime reazioni sono state negative);
- la capacità di incidere sui nodi irrisolti dell'economia (efficienza del settore pubblico, produttività delle imprese di minore dimensione, dotazione infrastrutturale);
 - la sostenibilità del contratto di governo, nelle sue componenti più onerose per la finanza pubblica (flat tax, reddito di cittadinanza, controriforma delle pensioni).

E' fondamentale che le coperture siano credibili per avere un impatto macroeconomico positivo.

Le previsioni CSC non incorporano le intenzioni del Governo perché le misure andranno dettagliate in sede di Legge di bilancio e gli effetti macro dipenderanno dal modo in cui gli interventi verranno disegnati.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Governo ha fissato l'obiettivo di deficit per il 2019 al 2,4 per cento. Ciò equivarrebbe a realizzare il prossimo anno una manovra espansiva per un punto di PIL. La proposta dell'attuale Governo presuppone quindi una maggiore dimensione della manovra programmata rispetto alle precedenti. Nel 2019, la correzione strutturale del deficit di 0,6 punti di PIL non avverrà.

Ciò apre a due rischi:

- che i mercati reagiscano e si abbia un ulteriore aumento dello spread sovrano;
- che la UE apra una procedura di infrazione.

Lo scenario previsivo di crescita bassa e in rallentamento, debito pubblico molto elevato e tassi di interesse in aumento, rende necessario e urgente agire, nella prossima Legge di bilancio, con misure di politica economica che siano in grado di migliorare in modo strutturale tali tendenze e fornire certezze sulla linea di azione.

Il CSC individua quattro direzioni per la politica economica che possono impattare positivamente sulle scelte degli investitori, con ricadute favorevoli sul PIL italiano:

1. rafforzare le misure di sostegno alle imprese incidendo su investimenti, costo del lavoro e formazione;
2. realizzare un grande piano per le infrastrutture materiali e immateriali, con progetti e risorse ben definiti;
3. avviare la riforma fiscale per imprese e famiglie;
4. condurre un'azione efficace di revisione della spesa pubblica.

Leggi il rapporto in allegato

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

TRASPORTI

03/10/2018 - Viabilità – Divieti circolazione veicoli accordo antismog Regioni Pianura Padana – Situazione Padova e provincia

Con il 1° ottobre 2018 sono entrate in vigore alcune limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti (leggeri e pesanti) nelle Regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte) che hanno sottoscritto il "Nuovo Accordo per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano".

I divieti riguardano il periodo lunedì-venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18,30 per le autovetture ed i veicoli commerciali N1, N2 ed N3 diesel fino alla categoria Euro 4 (nei prossimi anni estensioni anche alle categorie superiori); la limitazioni si applica prioritariamente (ma non solo) nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Ciò determina un quadro disomogeneo tra i vari comuni in tema di veicoli interessati e deroghe al divieto.

Per gli interessi degli utenti (veicoli leggeri e pesanti) del Friuli-Venezia Giulia, di seguito si esamina la situazione di Padova e provincia, in quanto di rilevanza per le necessità commerciali delle aziende friulane. (AF)

Territorio del comune di Padova (informazioni fornite da Confindustria Padova)

Il Comune di Padova ha adottato il piano di limitazione della circolazione dei veicoli inquinanti per il periodo invernale 2018-2019. Detto piano ha la finalità di contenere l'inquinamento atmosferico, di risanare la qualità dell'aria e, in particolare, di ridurre le concentrazioni di PM10 nel territorio comunale.

Il Comune di Padova, con Ordinanza del 28 settembre 2018 n. 34 ha disposto il provvedimento temporaneo di limitazione della circolazione stradale, a carattere preventivo, per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel periodo invernale 2018/2019 (sono escluse dalla limitazioni la zona industriale e l'anello delle tangenziali).

Il provvedimento temporaneo di limitazione della circolazione stradale è stato previsto dal Comune di Padova, adottando interamente l'accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, prevista dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale del 6 giugno 2017 n. 836.

Rispetto alla scorsa stagione invernale il Comune di Padova, nell'adottare le disposizioni regionali ed averle concordate con il Tavolo tecnico zonale della Provincia di Padova e condivise anche con i Comuni capoluogo del Veneto, ha previsto la limitazione:

- " di tutti gli autoveicoli (per trasporto persone e cose) alimentati a gasolio ed omologati Euro 3;
- " per il periodo temporale che va dalle ore 8.30 alle ore 18.30, non prevedendo più la finestra di apertura dalle ore 12.30 alle ore 15.00 prevista nella precedente limitazione invernale 2017/2018.

L'adozione della limitazione alla circolazione, così come stabilito nella precedente limitazione 2017/218, è basata su tre "livelli di allerta" e precisamente livello di colore verde, arancio e rosso, i quali saranno determinati in funzione della qualità dell'aria e secondo un meccanismo di attivazione legato ai superamenti del valore limite giornaliero di legge per il PM10 ed alle previsioni meteo che verranno comunicate da Arpav.

Arpav trasmetterà ai Comuni ogni lunedì e giovedì (giorni di controllo) i livelli di concentrazione di PM10 misurati nei giorni precedenti e al raggiungimento del livello di allerta arancio o rosso si attiveranno le misure temporanee il giorno successivo a quello di controllo (il martedì e venerdì) e resteranno in vigore fino al giorno del controllo successivo.

Temporalità di applicazione della limitazione

L'Ordinanza in questione prevede la limitazione alla circolazione per:

il livello di allerta verde (meno di 4 giorni consecutivi di superamento del limite di PM10 di 50 µg/m3):

*) dal lunedì al venerdì, esclusi gli eventuali giorni festivi infrasettimanali ed il periodo natalizio dal 17 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019, dalle ore 8.30 alle ore 18.30;

*) per:

-) gli autoveicoli della categoria:

M1, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

M2, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t;

M3, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t; alimentati:

" a benzina ed omologati Euro 0 e Euro 1;

" a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3;

-) i veicoli commerciali della categoria:

" N1, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;

" N2, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;

" N3, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t; alimentati a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3;

-) per i motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del 1° gennaio 2000 o omologati Euro 0.

Infine nel caso di livello di allerta verde è prevista l'istituzione temporanea del divieto di sosta con motore acceso, da lunedì 1° ottobre 2018 a domenica 31 marzo 2019, per le seguenti categorie di veicoli:

-) autobus del trasporto pubblico, nella fase di stazionamento ai capolinea;

-) veicoli della categoria N durante le fasi di carico/scarico delle merci;

-) autoveicoli in attesa ai passaggi a livello;

-) autoveicoli in coda "lunga" ai semafori.

livello di allerta arancione (superamento per 4 giorni consecutivi e meno di 10 del limite di PM10 di 50 µg/m3):

*) dal lunedì alla domenica dalle ore 8.30 alle ore 18.30. In detta circostanza viene meno l'esclusione prevista per:

-) il fine settimana (sabato e domenica);

-) i giorni festivi infrasettimanali ed il periodo natalizio dal 17 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019;

se l'allerta arancione si verifica in detti giorni;

*) per:

-) gli autoveicoli della categoria:

" M1, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

" M2, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t;

" M3, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t; alimentati:

- " a benzina ed omologati Euro 0 ed Euro 1;
- " a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4;
-) i veicoli commerciali della categoria:
 - " N1, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;
 - " N2, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;
 - " N3, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t;
- alimentati a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3;
-) per i motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del 1° gennaio 2000 o omologati Euro 0.

Infine nel caso di livello di allerta arancione, è prevista per il periodo di limitazione anche l'istituzione temporanea del divieto di sosta con motore acceso per tutti gli autoveicoli a motore.

livello di allerta rosso (superamento per 10 giorni consecutivi del limite di PM10 di 50 µg/m3):

*) dal lunedì alla domenica dalle ore 8.30 alle ore 18.30. Anche in detta circostanza, così come previsto per l'allerta arancione, viene meno l'esclusione prevista per:

-) il fine settimana (sabato e domenica);
-) i giorni festivi infrasettimanali ed il periodo natalizio dal 17 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019;

se l'allerta rossa si verifica in detti giorni;

*) per:

-) gli autoveicoli della categoria:

- " M1, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- " M2, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t;
- " M3, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t;

alimentati:

- " a benzina ed omologati Euro 0 ed Euro 1;
- " a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4;

-) i veicoli commerciali della categoria:

- " N1, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;
- " N2, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;
- " N3, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t;

alimentati a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4 dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Per le operazioni di carico/scarico è prevista la limitazione solamente dalle ore 11.00 alle ore 12.30 (per dette circostanza è prevista la deroga nella fascia oraria dalle ore 8.30 alle ore 11.00);

-) per i motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del 1° gennaio 2000 o omologati Euro 0.

Infine nel caso di livello di allerta rosso, è prevista per il periodo di limitazione anche l'istituzione temporanea del divieto di sosta con motore acceso per tutti gli autoveicoli a motore.

Veicoli esclusi dal blocco della circolazione

Sono esentati dalle disposizioni relative alla limitazione della circolazione, e di conseguenza possono circolare:

- " veicoli provvisti di motori elettrici o ibridi (motore termico/elettrico), veicoli a doppia alimentazione benzina-gas (metano o gpl), per dotazione di fabbrica o per successiva installazione, veicoli a gasolio convertiti a gpl o metano;
- " autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, al trasporto collettivo organizzato, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;
- " veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;
- " veicoli al servizio di portatori di handicap ed utilizzati esclusivamente negli spostamenti del portatore di handicap

- e veicoli per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di gravi malattie in grado di esibire relativa certificazione medica rilasciata dagli Enti competenti;
- " veicoli adibiti a compiti di soccorso, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
 - " veicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico;
 - " veicoli con targa estera purché i conducenti siano residenti e domiciliati all'estero;
 - " veicoli di servizio e nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Locale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato, del Corpo diplomatico aventi targa CD, del Corpo Consolare aventi targa CC, della Protezione civile, della Croce Rossa Italiana;
 - " veicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità, individuabili con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro;
 - " veicoli dei commercianti ambulanti che operano negli spazi inseriti nel Piano del commercio su area pubblica del Comune di Padova;
 - " veicoli degli operatori del commercio all'ingrosso dei prodotti deperibili;
 - " i veicoli appartenenti alle categorie:
 -) L2, intesi i veicoli a tre ruote la cui cilindrata del motore (se si tratta di motore termico) non supera i 50 cc e la cui velocità massima di costruzione (con qualunque sistema di propulsione) non supera i 45 km/h e destinati al trasporto merci;
 -) L5, veicoli a tre ruote simmetriche rispetto all'asse longitudinale mediano, la cui cilindrata del motore (se si tratta di motore termico) supera i 50 cc o la cui velocità massima di costruzione (con qualunque sistema di propulsione) supera i 50 km/h e destinati al trasporto merci;
 -) N, veicoli a motore destinati al trasporto merci aventi almeno quattro ruote e classificati come speciali o a uso specifico;
 - " veicoli adibiti al servizio postale universale o in possesso di licenza/autorizzazione ministeriale;
 - " veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
 - " veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;
 - " veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione;
 - " veicoli degli ospiti degli alberghi e strutture ricettive simili situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dagli stessi, il giorno dell'arrivo e della partenza, in possesso della copia della prenotazione;
 - " veicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;
 - " autoveicoli e motoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico in occasione delle relative manifestazioni;
 - " veicoli adibiti a cerimonie nuziali o funebri e veicoli al seguito;
 - " veicoli di conducenti muniti di copia attestazione ISEE in corso di validità, pari o inferiore a 6.000,00 €, limitatamente al livello di allerta di colore verde;
 - " veicoli classificati come macchine agricole;
 - " veicoli commerciali (N1, N2, N3), alimentati a gasolio ed omologati Euro 4, solo per operazioni di carico/scarico nella fascia oraria 8.30 - 11.00, limitatamente al livello di allerta di colore rosso.

Veicoli che possono circolare con il titolo autorizzatorio

- Possono circolare, purché sia esposta in maniera bene in vista ed esibita al personale addetto all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale che ne facciano richiesta una specifica autodichiarazione (titolo autorizzatorio), i veicoli:
- " per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate, nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso;
 - " dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni e imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale;
 - " utilizzati per particolari attività urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento.

Luoghi ove si può circolare nel Comune di Padova

Sono escluse dalla limitazione della circolazione i seguenti luoghi nel Comune di Padova:

- " comparto viario della Zona Industriale;
- " anello delle tangenziali costituito dalle vie:
 -) via Po (tratto compreso tra il confine con il Comune di Limena e c.so Australia);
 -) c.so Australia;
 -) c.so Boston, comprese le arterie di collegamento con i Comuni di Selvazzano Dentro ed Abano Terme;
 -) tangenziale sud;



-) c.so 1° Maggio;
-) c.so Esperanto;
-) c.so Kennedy;
-) c.so Argentina;
-) ponte Darwing;
-) c.so Irlanda;
-) via Boves;
-) c.so 13 Giugno;
- " via San Marco (tratto compreso tra c.so Argentina e via Friburgo),
- " via Fraccalanza
- " viale delle Grazie;
- " raccordo Gandhi;
- " raccordo Ezio Franceschini;
- " via Friburgo;
- " via del Plebiscito;
- " via Luigi Einaudi;
- " via Chiesanuova;
- " via dei Colli;
- " via Bembo (tratto compreso tra corso Primo Maggio ed il confine del territorio comunale);
- " via G.B. Ricci;
- " via C. Goldoni (tratto compreso tra via del Pescarotto e il passo carraio della fiera);
- " via F. Rismondo (tratto compreso tra via Ricci e l'accesso al parcheggio interrato del padiglione 7 della fiera);
- " via Avanzo (tratto compreso tra via Del Plebiscito e il ponte Unità d'Italia);
- " ponte Unità d'Italia;
- " via Guizza (tratto compreso tra il confine del territorio comunale e l'ingresso al parcheggio scambiatore);
- " via Piovese (tratto compreso tra il confine del territorio comunale e l'ingresso al parcheggio scambiatore);
- " via Pontevigodarzere (tratto compreso tra via Del Plebiscito e il confine comunale);
- " via Rocco;
- " via Coppi.

Sanzione

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dall'Ordinanza del Comune di Padova comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da 164 euro. La sanzione in questione è ridotta del 30% (pari a euro 114,80) se il pagamento avviene entro 5 giorni dalla data di accertamento.

Nel caso di reiterazione della violazione nel biennio precedente, alla sanzione di cui sopra consegue anche la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 15 a 30 giorni.

Territorio della provincia di Padova

Il Tavolo Tecnico Zonale dell'Area Metropolitana di Padova ha individuato il piano di limitazione della circolazione dei veicoli inquinanti per il periodo invernale 2018-2019. Detto piano ha la finalità di contenere l'inquinamento atmosferico, di risanare la qualità dell'aria e, in particolare, di ridurre le concentrazioni di PM10 nel territorio padovano.

I Comuni che hanno partecipato al Tavolo Tecnico Zonale del 24 settembre 2018 sono: Albignasego, Cadoneghe, Casalserugo, Cittadella, Este, Limena, Maserà Di Padova, Mestrino, Monselice, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Ponte San Nicolò, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Vigodarzere, Vigonza e Villafranca Padovana.

Il provvedimento temporaneo di limitazione della circolazione stradale, che è stato approvato dal Tavolo Tecnico Zonale, prevede il blocco:

- " di tutti gli autoveicoli (per trasporto persone e cose) alimentati a gasolio ed omologati Euro 3;
- " per il periodo temporale che va dalle ore 8.30 alle ore 18.30, non prevedendo più la finestra di apertura dalle ore 12.30 alle ore 15.00 prevista nella precedente limitazione invernale 2017/2018.

L'adozione della limitazione alla circolazione, così come stabilito nella precedente limitazione 2017/2018, è basata su tre "livelli di allerta" e precisamente livello di colore verde, arancio e rosso, i quali saranno determinati in funzione della qualità dell'aria e secondo un meccanismo di attivazione legato ai superamenti del valore limite giornaliero di legge per il PM10 ed alle previsioni meteo che verranno comunicate da Arpav.

Arpav trasmetterà ai Comuni ogni lunedì e giovedì (giorni di controllo) i livelli di concentrazione di PM10 misurati nei giorni precedenti e al raggiungimento del livello di allerta arancio o rosso si attiveranno le misure temporanee il giorno successivo a quello di controllo (il martedì e venerdì) e resteranno in vigore fino al giorno del controllo successivo.

I Comuni sono stati invitati dal Presidente del Tavolo Tecnico Zonale a adottare, ciascuno per la rispettiva competenza, le relative Ordinanze nelle quali devono essere:

- " specificate le limitazioni alla circolazione stradale dei veicoli consideranti più inquinanti;
- " indicate le strade che non sono soggette alla limitazione della circolazione;
- " specificati i veicoli esclusi dal blocco della circolazione;

" indicati i casi in cui si può circolare con il titolo autorizzatorio.

Temporalità di applicazione della limitazione

Le Ordinanze dei Comuni devono prevedere la limitazione alla circolazione per:

il livello di allerta verde (meno di 4 giorni consecutivi di superamento del limite di PM10 di 50 µg/m3):

*) dal lunedì al venerdì, esclusi gli eventuali giorni festivi infrasettimanali ed il periodo natalizio dal 17 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019, dalle ore 8.30 alle ore 18.30;

*) per:

-) gli autoveicoli della categoria:

" M1, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

" M2, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t;

" M3, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t;

alimentati:

" a benzina ed omologati Euro 0 e Euro 1;

" a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3;

-) i veicoli commerciali della categoria:

" N1, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;

" N2, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;

" N3, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t;

alimentati a gasolio ed omologate Euro 0, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3;

-) per i motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del 1° gennaio 2000 o omologati Euro 0.

Infine nel caso di livello di allerta verde deve essere anche prevista l'istituzione temporanea del divieto di sosta con motore acceso, da lunedì 1° ottobre 2018 a domenica 31 marzo 2019, per le seguenti categorie di veicoli:

-) autobus del trasporto pubblico, nella fase di stazionamento ai capolinea;

-) veicoli della categoria N durante le fasi di carico/scarico delle merci;

-) autoveicoli in attesa ai passaggi a livello;

-) autoveicoli in coda "lunga" ai semafori.

livello di allerta arancione (superamento per 4 giorni consecutivi e meno di 10 del limite di PM10 di 50 µg/m3):

*) dal lunedì alla domenica dalle ore 8.30 alle ore 18.30. In detta circostanza dovrebbe venir meno l'esclusione prevista per:

-) il fine settimana (sabato e domenica);

-) i giorni festivi infrasettimanali ed il periodo natalizio dal 17 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019;

se l'allerta arancione si verifica in detti giorni;

*) per:

-) gli autoveicoli della categoria:

" M1, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

" M2, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t;

" M3, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t;

alimentati:

" a benzina ed omologati Euro 0 ed Euro 1;

" a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4;

-) i veicoli commerciali della categoria:

" N1, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;

" N2, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;

" N3, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t;

alimentati a gasolio ed omologate Euro 0, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3;

-) per i motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del 1° gennaio 2000 o omologati Euro 0.

Infine nel caso di livello di allerta arancione, è prevista per il periodo di limitazione anche l'istituzione temporanea del divieto di sosta con motore acceso per tutti gli autoveicoli a motore.

livello di allerta rosso (superamento per 10 giorni consecutivi del limite di PM10 di 50 µg/m3):

*) dal lunedì alla domenica dalle ore 8.30 alle ore 18.30. Anche in detta circostanza, così come previsto per l'allerta arancione, dovrebbe venire meno l'esclusione prevista per:

-) il fine settimana (sabato e domenica);
-) i giorni festivi infrasettimanali ed il periodo natalizio dal 17 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019; se l'allerta rossa si verifica in detti giorni;

*) per:

-) gli autoveicoli della categoria:

" M1, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

" M2, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t;

" M3, intesi i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t;

alimentati:

" a benzina ed omologati Euro 0 ed Euro 1;

" a gasolio ed omologati Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4;

-) i veicoli commerciali della categoria:

" N1, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;

" N2, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;

" N3, intesi i veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t;

alimentati a gasolio ed omologate Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4 dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Per le operazioni di carico/scarico è prevista la limitazione solamente dalle ore 11.00 alle ore 12.30 (per detta circostanza è prevista la deroga nella fascia oraria dalle ore 8.30 alle ore 11.00);

-) per i motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del 1° gennaio 2000 o omologati Euro 0.

Infine nel caso di livello di allerta rosso, è prevista per il periodo di limitazione anche l'istituzione temporanea del divieto di sosta con motore acceso per tutti gli autoveicoli a motore.

Sanzione

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dalle Ordinanze dovrebbe comportare l'applicazione della sanzione amministrativa da 164 euro. La sanzione in questione deve essere ridotta del 30% (pari a euro 114,80) se il pagamento avviene entro 5 giorni dalla data di accertamento.

Nel caso di reiterazione della violazione nel biennio precedente, alla sanzione di cui sopra deve conseguire anche la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 15 a 30 giorni.

03/10/2018 - Viabilità – Divieti circolazione veicoli accordo antismog Regioni Pianura Padana – Situazione Venezia-Mestre-Marghera

Con il 1° ottobre 2018 sono entrate in vigore alcune limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti (leggeri e pesanti) nelle Regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte) che hanno sottoscritto il "Nuovo Accordo per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano".

I divieti riguardano il periodo lunedì-venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18,30 per le autovetture ed i veicoli commerciali N1, N2 ed N3 diesel fino alla categoria Euro 4 (nei prossimi anni estensioni anche alle categorie superiori); la limitazione si applica prioritariamente (ma non solo) nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Ciò determina un quadro disomogeneo tra i vari comuni in tema di veicoli interessati e deroghe al divieto.

Per gli interessi degli utenti (veicoli leggeri e pesanti) del Friuli-Venezia Giulia, di seguito si esamina la situazione di Venezia-Mestre-Marghera, in quanto di rilevanza per le necessità commerciali delle aziende friulane.

Si segnala (punto 8.13 dell'ordinanza) l'esenzione, in caso di codice verde/arancio/rosso, dei veicoli commerciali categoria N, autoveicoli speciali e autoveicoli ad uso specifico, come riportato in dettaglio in calce alla notizia (tra cui autocarri per trasporti in ATP, ADR, cisterne per materiali pulverulenti, trasporto container con appositi punti di ancoraggio. (AF)

Comune di Venezia (comprendente anche Mestre e Marghera): ordinanza Comune di Venezia del 27 settembre 2018

Regolamentare la circolazione in occasione delle limitazioni al traffico secondo le seguenti modalità:

1- Nessuna allerta livello VERDE valido dal 01/10/2018 al 14/12/2018 e dal 07/01/2019 fino al

31/03/2019:

1.1 divieto di circolazione nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 18:30, per le seguenti categorie di veicoli:

- 1.1.1 ciclomotori e motocicli euro 0 a due tempi;
- 1.1.2 autovetture ad uso proprio alimentate a benzina Euro 0 e 1;
- 1.1.3 autovetture ad uso proprio alimentate a diesel Euro 0, 1, 2, 3;
- 1.1.4 veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a diesel Euro 0, 1, 2 e 3 ;

2- Allerta livello 1 ARANCIO valido dal 01/10/2018 al 31/03/2019 su apposita comunicazione (di cui al punto 6):

2.1 divieto di circolazione dal lunedì alla domenica per le seguenti categorie di veicoli:

- 2.1.1 ciclomotori e motocicli euro 0 a due tempi dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- 2.1.2 autovetture ad uso proprio alimentate a benzina Euro 0 e 1 dalle ore 8:30 alle ore 18:30 ;
- 2.1.3 autovetture ad uso proprio alimentate a diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4 dalle ore 8:30 alle ore 18:30 ;
- 2.1.4 veicoli commerciali classificati di categoria N1, N2 e N3 alimentati a diesel Euro 0, 1, 2 e 3 dalle ore 8:30 alle ore 18:30.

3- Allerta livello 2 ROSSO valido dal 01/10/2018 al 31/03/2019 su apposita comunicazione (di cui al punto 6):

3.1 divieto di circolazione dal lunedì alla domenica per le seguenti categorie di veicoli:

- 3.1.1 ciclomotori e motocicli euro 0 a due tempi dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- 3.1.2 autovetture ad uso proprio alimentate a benzina Euro 0 e 1 dalle ore 8:30 alle ore 18:30 ;
- 3.1.3 autovetture ad uso proprio alimentate a diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4 dalle ore 8:30 alle ore 18:30 ;
- 3.1.4 veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a diesel Euro 0, 1, 2 e 3 dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- 3.1.5 veicoli commerciali classificati di categoria N1, N2 e N3 alimentati a diesel Euro 4 dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

4 Divieto di sostare con il motore acceso per gli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, i veicoli merci durante le fasi di carico/scarico, gli autoveicoli in corrispondenza a particolari impianti semaforici o di passaggi a livello e i treni e/o locomotive con motore a 5 L'ambito territoriale, di cui alla planimetria allegata, sul quale si applicano le limitazioni sopra descritte sono le strade di competenza comunale della terraferma ad eccezione dei tratti indicati nella tavola allegata per il raggiungimento delle aree a parcheggio.

6 I livelli di allerta 1 ARANCIO e 2 ROSSO si attivano in relazione al superamento dei limiti di concentrazioni di PM10 nell'aria. A tal fine ARPAV provvede ad emanare e diffondere agli uffici comunali preposti (Settore Progetti Strategici e Ambientali) apposita informativa inerente il superamento dei limiti nonché a comunicare l'avvenuto rientro nei limiti di norma.

7 Il presente provvedimento è da ritenersi sospeso, qualora comunicato dai preposti uffici comunali (si veda il punto 6), in occasione del verificarsi di eventi meteorologici straordinari e di scioperi degli servizio di trasporto pubblico locale.

8- Deroghe alle limitazioni al traffico valide in occasione di nessuna allerta livello VERDE:

8.1 veicoli alimentati a benzina o gasolio dotati di impianti omologati che consentono il funzionamento del veicolo esclusivamente a GPL o Metano, nel caso di veicolo a benzina, o a GPL (mixed fuel) o metano (dual fuel) nel caso di veicolo a gasolio;

8.2 autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;

8.3 veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;

8.4 veicoli al servizio di portatori di handicap muniti di contrassegno ed utilizzati esclusivamente negli spostamenti del portatore di handicap e veicoli per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di gravi malattie in grado di esibire relativa certificazione medica rilasciata dagli Enti Competenti;

8.5 veicoli adibiti a compiti di soccorso sanitario, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;

8.6 veicoli di servizio e veicoli nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni - compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Locale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato, della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana;

8.7 autoveicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico;

8.8 veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione;

8.9 veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, il giorno dell'arrivo ed il giorno della partenza, in possesso della copia della prenotazione;

8.10 veicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;

8.11 veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;

8.12 veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;

8.13 veicoli appartenenti alle categorie "L2" e "L5" riferite al trasporto merci e alla categoria "N" di cui all'art. 47 comma 2 lettera c del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" (veicoli commerciali, classificati come speciali o ad uso specifico di cui all'art. 203 del DPR 495/1992 o ad essi assimilati in base ad eventuale provvedimento comunale);

8.14 autoveicoli e motoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada" (D.G.R.V. n. 4117/2007) in occasione di manifestazioni;

8.15 veicoli utilizzati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali.

Sono ulteriormente esclusi le seguenti categorie dotate di apposita attestazione e/o idonea documentazione specifica da attestare tramite autocertificazione (modulo allegato):



- 8.16 veicoli adibiti a cerimonie nuziali o funebri e al seguito;
- 8.17 veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso;
- 8.18 veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni, imprese e/o persone che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale;
- 8.19 veicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità individuabili con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro ;
- 8.20 veicoli di conducenti che abbiano compiuto il 70° anno di età (Carta di Identità);
- 8.21 veicoli dei commercianti ambulanti che operano negli spazi inseriti nel piano del commercio su area pubblica del comune;
- 8.22 veicoli per l'accompagnamento degli alunni di asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo l'orario di entrata e uscita del minore (vedi modulistica allegata);
- 8.23 veicoli di trasporto collettivo delle società sportive per l'accompagnamento di giovani atleti (massima categoria giovanissimi) verso le strutture sportive, limitatamente al percorso casa – impianto sportivo e limitatamente ai 60 minuti prima e dopo dell'inizio e della fine degli allenamenti muniti di chiara identificazione (logo della società);
- 8.24 veicoli di sacerdoti e ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- 8.25 veicoli degli operatori del commercio all'ingrosso dei prodotti deperibili.
- Sono fatte salve le disposizioni comunali vigenti relative alla ZTL e alle modalità carico e scarico delle merci.

9- Dereghe alle limitazioni al traffico valide in occasione dei livelli di allerta ARANCIO e ROSSO:

9.1 Tutte le dereghe di cui al punto 8, fatta eccezione per quelle di cui al punto 8.10 e 8.20, che sono sostituite come di seguito indicate:

9.1.1 veicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 4 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;

9.1.2 veicoli di conducenti che abbiano compiuto il 70° anno di età (Carta di Identità) e che siano residenti nel Comune di Venezia;

Sono fatte salve le disposizioni comunali vigenti relative alla ZTL e alle modalità carico e scarico delle merci.

10 Prescrizioni a carattere generale:

10.1 Costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive della segnaletica da parte della Direzione Lavori Pubblici;

10.2 La Direzione Lavori Pubblici, esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata;

10.3 I lavori di segnaletica saranno eseguiti a cura della Direzione Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal 01/10/2018 al 31/03/2019.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Direzione Lavori Pubblici, della prescritta segnaletica stradale. La presente ordinanza è pubblicata sul sito ufficiale del Comune di Venezia e potranno eventualmente essere poste in essere dall'Amministrazione ulteriori e diverse modalità di pubblicizzazione.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso, tramite inoltre alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità Trasporti e alla Direzione Polizia Locale, di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della Direzione Lavori Pubblici.

E fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

Elenco strade percorribili

La circolazione è vietata in tutto il territorio comunale di Venezia ad esclusione delle vie ad alto scorrimento o delle strade di collegamento ai principali parcheggi di interscambio.

Quindi è consentito circolare su:

- Tangenziale di Mestre e relative uscite fino a Piazzale Parmesan e ai parcheggi scambiatori di Castellana, Miranese e Terraglio (da uscita Castellana è inoltre possibile raggiungere da una parte il centro commerciale e l'Ospedale dell'Angelo e dall'altra i parcheggi scambiatori di Santa Maria dei Battuti e da Verrazzano)
- Strada Statale Romea e collegamenti con provenienza Oriago e Spinea che collegano alla rotonda della zona industriale
- Via Fratelli Bandiera
- Via della Libertà e Ponte della Libertà fino a Venezia
- Primo tratto di Corso del Popolo fino a deviazione verso Stazione di Mestre da una parte e Via Torino dall'altra
- Via Ca' Marcello e Piazzale Favretti
- Via Torino e primo tratto di Viale Ancona
- Via Terraglio fino all'incrocio con via Borgo Pezzana
- Via Triestina/Via Orlanda/San Giuliano compreso il collegamento tramite Via Triestina con Favaro fino ai parcheggi scambiatori
- Via Martiri della Libertà (compreso il parcheggio scambiatore P9 Favaro B)
- Bretella autostradale Raccordo Marco Polo e collegamento tramite Via Altinia con Dese e Favaro fino ai parcheggi scambiatori

strade elencate secondo dizione tecnica:

- Tangenziale
- Strada provinciale 81
- Strada regionale 11
- Strada regionale 14
- Via Terraglio fino ai parcheggi scambiatori
- Romea
- Via Fratelli Bandiera
- Strada statale 14/Via Orlanda
- San Giuliano
- Via Torino
- Corso del Popolo per raggiungere i parcheggi
- Viabilità in accesso all'Ospedale dell'Angelo dalle vie di grande scorrimento

Ai sensi dell'art. 203 del regolamento di attuazione del Codice della Strada, sono classificati come autoveicoli per trasporti specifici ed autoveicoli per uso speciale (di cui all'art. 54 del CdS), le seguenti tipologie:

Art. 203. - Autoveicoli per trasporti specifici ed autoveicoli per uso speciale (art. 54 C.s.).

1. Sono classificati, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del codice, autoveicoli per trasporti specifici gli autoveicoli dotati di una delle seguenti carrozzerie permanentemente installate:

a) furgone isotermico, o coibentato, con o senza gruppo refrigerante, riconosciuto idoneo per il trasporto di derrate in regime di temperatura controllata; b) carrozzeria idonea per il carico, la compattazione, il trasporto e lo scarico di rifiuti solidi urbani; c) cisterne per il trasporto di liquidi o liquami; d) cisterna, o contenitore appositamente attrezzato, per il trasporto di materiali sfusi o pulvirulenti; e) telai attrezzati con dispositivi di ancoraggio per il trasporto di containers o casse mobili di tipo unificato; f) telai con selle per il trasporto di coils; g) betoniere; h) carrozzerie destinate al trasporto di persone in particolari condizioni e distinte da una particolare attrezzatura idonea a tale scopo; i) carrozzerie particolarmente attrezzate per il trasporto di materie classificate pericolose ai sensi dell'ADR o di normative comunitarie in proposito; l) carrozzerie speciali, a guide carrabili e rampe di carico, idonee esclusivamente al trasporto di veicoli; m) carrozzerie, anche ad altezza variabile, per il trasporto esclusivo di animali vivi; n) furgoni blindati per trasporto valori; o) altre carrozzerie riconosciute idonee per i trasporti specifici dal Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale della M.C.T.C..

2. Sono classificati, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del codice, per uso speciale i seguenti autoveicoli:

a) trattori stradali; b) autospazzatrici; c) autospazzaneve; d) autopompe; e) autoinnaffiatrici; f) autoveicoli attrezzi; g) autoveicoli scala ed autoveicoli per riparazione linee elettriche; h) autoveicoli gru; i) autoveicoli per il soccorso stradale; j) autoveicoli con pedana o cestello elevabile; k) autosgranatrici; l) autotrebbratrici; m) autoambulanze; n) autofunebri; o) autofurgoni carrozzati per trasporto di detenuti; p) autoveicoli per disinfezioni; q) auto pubblicitarie e per mostre pubblicitarie purché provviste di carrozzeria apposita che non consenta altri usi e nelle quali le cose trasportate non abbandonino mai il veicolo; r) autoveicoli per radio, televisione, cinema; s) autoveicoli adibiti a spettacoli viaggianti; t) autoveicoli attrezzati ad ambulatori mobili; u) autocappella; v) auto attrezzate per irrorare i campi; w) autosaldatrici; x) auto con installazioni telegrafiche; y) autoscavatrici; z) autoperforatrici; aa) autosega; bb) autoveicoli attrezzati con gruppi elettrogeni; cc) autopompe per calcestruzzo; dd) autoveicoli per uso abitazione; ee) autoveicoli per uso ufficio; ff) autoveicoli per uso officina; gg) autoveicoli per uso negozio; hh) autoveicoli attrezzati a laboratori mobili o con apparecchiature mobili di rilevamento; ii) altri autoveicoli dotati di attrezzature riconosciute idonee per l'uso speciale dal Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale della M.C.T.C..

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/10/2018 - Viabilità – Divieto mezzi pesanti sulla SR n. 463 “di Spilimbergo”, località Dignano, direzione Udine – Ord. Polizia Locale Intercomunale Dignano n. 126/18 e controlli elettronici

Sulla SR n. 463 “di Spilimbergo” Spilimbergo-Udine, all'interno dell'abitato di Dignano, esiste da tempo un divieto di transito per gli autocarri aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. lungo la via Udine, nel tratto compreso tra il semaforo in prossimità della chiesa parrocchiale e la rotonda tra la SR n. 463 per Udine e la SR n. 464 “del Tagliamento” per Gemona/Codroipo-Casarsa (bivio Coseat); come tale, gli autocarri provenienti dalla direzione di Spilimbergo (ponte sul Tagliamento), devono obbligatoriamente girare a destra al semaforo e lungo le vie Roma, via Casarsa, rientrare sulla SR n. 464 in prossimità dell'abitato di Bonzicco.

Con ordinanza n. 126/18 del 2 agosto 2018 del Corpo Intercomunale di Polizia Locale (che comprende anche il comune di Dignano), per tale tratto interdetto è stata installata apposita telecamera di rilevazione elettronica di violazione al divieto di transito: in sostanza, rispetto a prima non ci sono variazioni in termini di divieto di transito, ma viene implementato in modo elettronico il controllo dei passaggi abusivi.

Sono esentati dal divieto il transito degli autobus e degli scuolabus; per le operazioni di carico/scarico, i veicoli dovranno transitare dalla direzione opposta.

Per quanto riguarda invece la direzione Udine-Spilimbergo, sempre lungo la SR n. 463 che attraversa l'abitato di Dignano, vige da tempo un limitazione al transito dei mezzi pesanti, con talune eccezioni.

Con apposita ordinanza n. 50/2015 di Friuli-Venezia Giulia Strade SpA. è stato infatti disposto il divieto di transito dei veicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 7,5 t. sulla SR n. 464 "di Spilimbergo", dal km. 24+910 in corrispondenza del ramo della rotonda che conduce al centro abitato di Dignano e solo in direzione di Spilimbergo-Maniago; l'itinerario alternativo è rappresentato dalla SR n. 463 "del Tagliamento" in direzione sud, bivio Coseat, SR n. 13 "Pontebbana" verso Casarsa.

Sono esentati dal divieto i veicoli con carico e scarico all'interno del tratto stradale interessato dal divieto e nei seguenti comuni: Spilimbergo, Maniago, Sequals, Meduno, Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra, Travesio, Pinzano al Tagliamento, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Vito D'Asio, San Giorgio della Richinvelda, Maniago, Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Montereale Valcellina, Vajont, Vivaro.

Sono esentati dal divieto anche i frontisti e le attività industriali, artigianali e commerciali coinvolti logisticamente in quanto le loro attività ricadono all'interno del comune di Dignano; anche i trasporti eccezionali regolarmente autorizzati saranno esentati dal divieto.

Dall'ordinanza sono esentati anche gli scuolabus e gli autobus adibiti al trasporto pubblico locale. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/10/2018 - Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2018 terzo trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza

E' disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.agenziadogane.it il modello di domanda e la nuova versione del software per la relativa compilazione dell'istanza di rimborso accise gasolio autotrazione, consumi del terzo trimestre 2018, da parte delle imprese di autotrasporto merci in conto proprio ed in conto terzi (autocarri di massa complessiva pari o superiore a 7,5, esclusi Euro 0/1/2 o inferiori e consumi dimostrati a mezzo fattura) e da parte delle autolinee (consumi dimostrati anche a mezzo scheda carburante, esclusi autobus Euro 0/1/2 o inferiori). Gli acquisti di gasolio degli autobus possono essere provati con scheda carburante solo fino al 31 dicembre 2018. La legge n. 205/17 ha infatti disposto che gli acquisti di carburante autotrazione effettuati presso gli impianti stradali da parte di soggetti passivi Iva, dal 1° gennaio 2019 devono essere documentati mediante fattura elettronica, la quale deve riportare obbligatoriamente il numero di targa del veicolo rifornito, ai fini del rimborso delle accise, come precisato anche nella nota dell'Agenzia delle Dogane del 7 giugno 2018).

Obbligo dal 1° luglio 2018 di fatturazione elettronica per i rifornimenti extra-rete, ossia gli acquisti di gasolio mediante rifornimento di distributori interni di carburante da parte delle compagnie petrolifere.

Accanto alla vigente esclusione degli autoveicoli Euro 0 dal beneficio fin dal 2015, con la legge finanziaria 2016 (legge n. 208/15), già dal 1° gennaio 2016 dal beneficio della riduzione accise gasolio autotrazione sono stati esclusi anche i veicoli Euro 1/2; per i veicoli in disponibilità in "locazione senza conducente-nolo a freddo", è necessario che il contratto scritto ora sia anche registrato (la registrazione non è invece richiesta per la locazione senza conducente propriamente detta ai sensi dell'art. 84 del nuovo Codice della Strada, come precisato dall'Agenzia delle Dogane con nota del 22 marzo 2016, successiva alla nota del 29 febbraio 2016).

Per quanto riguarda gli autobus in servizio di noleggio da rimessa con conducente, dopo i chiarimenti forniti a febbraio 2017 dalla Direzione Fiscale e Unione Doganale della Commissione europea all'Anav di Roma (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), circa il fatto che, ove venga concesso il beneficio di un'aliquota ridotta per il gasolio commerciale, il provvedimento deve intendersi valido anche per il trasporto passeggeri occasionale (autobus in noleggio da rimessa) oltre che per quello regolare (autolinee); come tale, anche per gli autobus in noleggio da rimessa potrà essere richiesto il rimborso delle accise gasolio autotrazione, anche se veniva suggerito, di richiedere il credito a rimborso, anziché in compensazione, allegando alla pratica anche l'apposita documentazione circa il parere comunitario (gli acquisti di gasolio degli autobus possono essere provati con fattura o con scheda carburante, quest'ultima solo fino al 31 dicembre 2018. La legge n. 205/17 e la successiva proroga, ha infatti disposto che gli acquisti di carburante autotrazione effettuati presso gli impianti stradali da parte di soggetti passivi Iva, dal 1° gennaio 2019 devono essere documentati mediante fattura elettronica).

In merito al trasporto passeggeri, l'Agenzia delle Dogane, con propria nota del 12 maggio 2017, aveva già precisato l'estensione del beneficio agli autobus in noleggio da rimessa non è prevista dall'attuale normativa e quindi è presumibile che ciò determinerà il diniego delle istanze presentate per tali autobus, che comporta la necessità di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale. La Commissione europea ha nel frattempo richiesto informazioni alle autorità italiane circa l'applicazione della normativa sulla riduzione accise gasolio autotrazione (procedura EU Pilot).

Il software, già in occasione delle precedenti dichiarazioni, è stato aggiornato secondo quanto stabilito dalle leggi n. 190/14 e n. 208/15, inserendo nel frontespizio la dicitura "Dichiara che il gasolio consumato, per cui si chiede il beneficio, non è stato impiegato per il rifornimento di veicoli di categoria Euro 0/1/2 o inferiori", seguita da una casella che l'operatore dovrà necessariamente selezionare; parimenti era stato anche aggiornato il tracciato record dei file da trasmettere tramite il Servizio Telematico Doganale-EDI, inserendo il nuovo campo 41, nonché il modello cartaceo in calce alla stampa del frontespizio.

Il rimborso nel periodo 1° luglio-30 settembre 2018 sarà pari ad euro 0,21418 per litro, per effetto di quanto disposto nel nuovo art. 24-ter, comma 1 del D. Lgs. n. 504/95, modificato dalla legge di conversione del decreto fiscale, DL n. 193/16, legge n. 225/16, che ha fissato in 403,22 euro per mille litri di gasolio l'aliquota specifica per il gasolio commerciale.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi alla compilazione della dichiarazione relativa al 3° trimestre 2018,

il relativo software era già stato in passato modificato in modo da consentire che, aprendo il file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente, avvenga il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa e del dichiarante nonché di quelli relativi alle targhe dei mezzi i cui consumi possono essere ammessi al beneficio in oggetto; anche con il nuovo software è comunque possibile il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa del dichiarante, di quelli relativi alle targhe dei mezzi, acquisendoli dal file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente.

Al riguardo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha diramato una nota esplicativa con data 25 settembre 2018.

La domanda di beneficio, con l'apposita modulistica e software per salvataggio dati su cdrom/pen drive Usb (allegando in sede di consegna anche una stampa cartacea del modello, firmata in originale), potrà essere presentata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a decorrere dal 1° ottobre 2018 (ed entro il 31 ottobre 2018); i consumi di gasolio dal 1° luglio 2018 (per i distributori interni vale la data fattura di consegna da parte della ditta commerciale che effettua il rifornimento, secondo il metodo già adottato per le precedenti istanze, dal 2011 in avanti e più sotto nuovamente spiegato, per completezza di informazione), dovranno essere provati con fattura per le imprese di autotrasporto merci, anche con scheda carburante per le sole autolinee (ma solo fino al 31 dicembre 2018); il codice tributo da indicare sul modello F 24 è 6740, secondo le nuove modalità di compilazione più sotto riportate.

Le imprese interessate al recupero delle accise sul gasolio autotrazione per i consumi dell'anno 2018, terzo trimestre, possono inviare le proprie istanze anche a mezzo del Servizio Telematico Doganale – EDI.

Gli utenti interessati dovranno richiedere all'Agenzia delle Dogane l'abilitazione al servizio EDI; le relative istruzioni e le modalità tecniche ed operative di trasmissione dei dati al sistema telematico sono disponibili sul sito dell'Agenzia, www.agenziadogane.it.

Decorso 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, la stessa si considera accolta (silenzio-assenso).

Come per le precedenti istanze (domande per gli anni dal 2011 e successivi), per evitare di richiedere un rimborso di accise superiore a quanto effettivamente pagato (a causa dello sfalsamento temporale che ci potrebbe essere tra il momento della consegna del carburante al distributore interno aziendale da parte della società petrolifera, ad un certo livello di accisa, ed il momento del prelievo-consumo da parte del veicolo beneficiario, ad un livello di accisa superiore), nelle aziende con distributore interno deve essere presa in considerazione la data di consegna del carburante ai fini della determinazione dei litri consumati, quindi secondo le indicazioni riportate in fattura.

Nel caso del terzo trimestre 2018, le consegne di carburante al distributore interno aziendale avvenute dal 1° luglio al 30 settembre 2018, dovranno essere imputate ai consumi per singola targa dei veicoli beneficiari secondo il nuovo rimborso di euro 0,21418/litro del nuovo livello di accisa in vigore dal 3 dicembre 2016, anche se il prelievo-consumo effettivo dovesse avvenire dopo il 30 settembre 2018. Sono esclusi dal beneficio i veicoli Euro 0/1/2 o inferiori, compresi quelli di tali categorie che sono dotati di idonei sistemi di riduzione del particolato (ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Dogane del 7 marzo 2016).

Per effetto delle ultime modifiche introdotte, i crediti sorti con riferimento ai consumi relativi al terzo trimestre 2018 potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2019 e non vale il limite dei 250mila euro. A partire dal 31 dicembre 2019 decorrerà il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione, le quali dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2020.

Dal 1° gennaio 2016, per i consumi registrati a partire da tale data, come già detto, non sono più ammessi al beneficio i veicoli con motore Euro 1/2, oltre agli Euro 0 o inferiori.

Per quanto riguarda la compilazione del modello F 24 di cui al codice tributo 6740, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 39/E del 20 aprile 2015, ha previsto che: a) nel campo "rateazione/regione/prov/mese-rif" è indicato il numero della rata nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il trimestre solare di riferimento e "RR" indica l'anno di consumo di gasolio di riferimento (ad esempio, 0417 individua il quarto trimestre dell'anno 2017); b) nel campo "anno di riferimento" è indicato l'anno di presentazione della dichiarazione di riferimento, nel formato "AAAA".

Dal 1° luglio 2018 le spese per carburante per autotrazione, sia per rifornimenti da impianti stradali di distribuzione sia per acquisti extra-rete, devono essere effettuate mediante strumenti di pagamento tracciabili (carta di credito, carte di debito, carte prepagate emessi da operatori finanziari, bonifici, ecc.) ai fini della deducibilità del costo e della detraibilità ai fini Iva. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

05/10/2018 - Normativa doganale – Strumenti anti-dumping nel commercio internazionale e tutela per le aziende coinvolte – Seminario – Udine 23 ottobre 2018

La Confindustria di Udine organizza il 23 ottobre 2018 un seminario dal titolo "Strumenti anti-dumping nel commercio internazionale: difesa e contrattacco".

Nel commercio internazionale, il termine "dumping" significa una strategia con cui i prodotti di un determinato Paese sono immessi in commercio in un altro Paese ad un prezzo inferiore al valore normale del prodotto; tale prezzo artificioso può essere dovuto alla presenza di sussidi statali alle imprese nel Paese di origine, oppure alla sovrapproduzione di un determinato prodotto da parte di aziende che vendono all'estero tali beni in eccedenza.

Ciò si traduce in concorrenza sleale, in quanto i prodotti vengono commercializzati a prezzi che non rispecchiano i costi di produzione, determinando per le imprese europee la loro difficoltà a rimanere competitive sul mercato

internazionale.

Oltre al dumping che vede l'impresa italiana vittima di questi comportamenti commerciali scorretti, ci può anche essere l'impresa italiana che viene invece "accusata" di applicare il dumping ed essere coinvolta in una procedura promossa dalle autorità di uno Stato terzo (di recente sono da segnalare le procedure aperte dall'India per le celle fotovoltaiche di provenienza UE; dalla Cina e Canada per taluni prodotti in acciaio di provenienza UE; dall'Argentina per i sezionatori elettrici provenienti dall'Italia).

Per contrastare tali fenomeni, le imprese vittime dei comportamenti commerciali scorretti possono avvalersi degli strumenti offerti dalla legislazione anti-dumping dell'UE, mentre quelle "accusate" di produrre dumping, possono usufruire di una adeguata tutela legale al riguardo.

Allo scopo di fornire alle aziende le utili quanto concrete istruzioni per tutelarsi in tali contesti, la Confindustria di Udine, in collaborazione con lo Studio Legale CastaldiPartners di Parigi/Milano/Londra/Lione/Bruxelles e la disponibilità della DG Trade della Commissione europea, organizza il 23 ottobre 2018 a Udine il seminario "Strumenti anti-dumping nel commercio internazionale: difesa e contrattacco"; in allegato sono riportati i termini di partecipazione. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

01/10/2018 - Fiere – Ife 2019 – Londra 17-20 marzo 2018

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Ife 2019, in programma a Londra dal 17 al 20 marzo 2019 e dedicata al settore agroalimentare.

L'Ife, giunta alla ventiduesima edizione, è la manifestazione leader a livello internazionale per i prodotti alimentari nel Regno Unito. Nello specifico, le esportazioni nazionali verso il Regno Unito hanno mostrato nell'ultimo triennio, un costante aumento di valore. Il Regno Unito è uno dei principali mercati di sbocco per le produzioni alimentari nel nostro Paese.

Nel 2017 le esportazioni italiane di prodotti alimentari e bevande verso il Regno Unito hanno fatturato 2,64 miliardi di sterline con un incremento rispetto al 2016 del 6,02% in valore. Le quantità sono passate da 1.804.406 tonnellate del 2016 a 1.783.289 tonnellate nel 2017 (-1,18%). La quota di mercato dell'Italia nel 2017 era del 6,28% in valore e del 5,46% in quantità. La crescita della domanda interessa i più importanti settori, ma in particolare le specialità regionali e i prodotti DOP e IGP, creando spazio anche per i prodotti di nicchia.

In allegato i termini della partecipazione italiana. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

01/10/2018 - Fiere – Coverings 2019 – Orlando 9-12 aprile 2019

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana delle aziende del settore lapideo, alla fiera internazionale Coverings 2019, in programma ad Orlando in Florida dal 9 al 12 aprile 2019.

La rassegna è una fiera leader del mercato nordamericano dedicata ai rivestimenti in pietra naturale/marmo e ceramica, rappresenta una importante opportunità per le aziende italiane del comparto che intendono promuovere e/o consolidare il proprio business presso gli importatori-distributori locali e si configura una delle piattaforme più ricettive e strategiche per il settore marmifero italiano.

In allegato sono riportate le informazioni per l'adesione da parte delle aziende interessate. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

05/10/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 5 ottobre 2018 - Tria scrive alla Commissione, Tusk sulla Brexit e la cybersicurezza

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

05/10/2018 - INDIA, TECH SUMMIT, NEW DELHI, 29-30 OTTOBRE 2018: PARTECIPAZIONE PREMIER CONTE

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha confermato la partecipazione del **Primo Ministro, prof. Giuseppe Conte**, al Summit di New Delhi, accanto al **Primo Ministro indiano, Narendra Modi**. La presenza dei due Premier è prevista per il giorno 30 ottobre.

In considerazione dell'alto livello di rappresentanza istituzionale raggiunto dall'evento, si ritiene opportuno riaprire i termini di iscrizione al Summit.

Confindustria Udine, come già comunicato alle proprie aziende, parteciperà a tale importante evento bilaterale ed invita gli imprenditori potenzialmente interessati a prenderne parte.

Come noto, l'Italia partecipa in qualità di Paese Partner all'edizione 2018 del Technology Summit, che si articolerà in due giornate di lavori, con seminari tecnici e incontri di business (B2B, presentazioni aziendali, tavoli ristretti). I settori focus dell'iniziativa sono:

1. **ICT**, cyber security, data science, Telecom & broadband, e-commerce, IC manufacturing, VLSI, IOT
2. **Aerospace** satelliti, veicoli spaziali e servizi correlati, industria aeronautica, componentistica, sicurezza, aeroporti
3. **Cleantech** waste & water mgmt., efficienza energetica, energia pulita, celle a combustibile, batterie di accumulo, energia a idrogeno
4. **Renewables** risorse per l'energia rinnovabile ,smart grids
5. **Healthcare** ospedali e infrastrutture, diagnostica, dispositivi medici, health 4.0, nuove frontiere, genomica, robotica
6. **Cultural heritage** tecnologie di conservazione e restauro, turismo, musei e gallerie d'arte
7. **Education** mobilità e scambi, riconoscimento qualifiche, tirocini, collaborazione nella ricerca, rapporti università/industria e trasferimento di tecnologia

Si ricorda che la partecipazione all'evento è gratuita. Le aziende interessate a partecipare dovranno compilare la scheda online, disponibile sul sito web www.ciitechnology.in. Ulteriori informazioni all'indirizzo indoitiantechsummit2018@ice.it. Gli uffici dell'Associazione sono a disposizione per ogni informazione e supporto per la missione in questione (Alessandro Tonetti, tel: 0432-276246, e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

04/10/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 4 ottobre 2018 - La manovra italiana, la Plenaria e Theresa May

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

02/10/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 2 ottobre 2018 - La manovra italiana, l'ECOFIN e Steve Bannon

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/10/2018 - Romania – Business Forum – Roma 16 ottobre 2018

Il 16 ottobre 2018, in occasione della visita ufficiale in Italia del Presidente della Romania, Klaus Iohannis, la Confindustria nazionale, in collaborazione con l'Ambasciata di Romania in Italia, la Camera di Commercio e Industria di Romania e con Confindustria Romania, organizza un Forum economico nella sede di Confindustria (V.le dell'Astronomia, 30 - Roma) con inizio alle ore 11,00.

La Romania è un paese di forte interesse per le imprese italiane: la crescita economica del paese negli ultimi anni ha raggiunto livelli superiori alla media europea (6,7% nel 2017) aprendo ulteriori opportunità sia per le imprese italiane che vi operano stabilmente sia per quelle che vi si affacciano come nuovo mercato.

Nel corso del Forum – che prevede la partecipazione, oltre al Presidente Iohannis, della Vice Presidente di Confindustria, Licia Mattioli, e del Presidente della Camera di Commercio e Industria della Romania, Mihai Daraban e del Presidente di Confindustria Romania, Giovanni Villabruna - saranno approfondite le opportunità di investimento nel Paese e di collaborazione tra le imprese italiane e romene con focus nei settori infrastrutture, reti energetiche, agroindustria e innovazione (IT & Industria 4.0).

Al termine del Forum si terrà un *networking lunch* seguito da una sessione di incontri B2B tra le imprese italiane e la ristretta delegazione di imprese romene al seguito del Presidente della Repubblica di Romania.

Si riporta in allegato la bozza di programma e si rimanda al link <http://www.confindustria.it/Aree/opp151.nsf/>

[iscrizione?openform](#) dedicato per poter aderire all'iniziativa entro il 9 ottobre 2018.

Ai fini dell'organizzazione dei B2B, si informa che, non appena disponibile, sarà divulgata la lista delle imprese romene presenti al Business Forum. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

01/10/2018 - Oggi in Europa - 1 ottobre 2018 - La convention dei Tory, duello sulla Brexit e la finanziaria

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

04/10/2018 - La Regione FVG approva lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili di R&S al bando POR FESR 1.3.a 2017 - Aree di specializzazione Agroalimentare, Metalmeccanica e Sistema casa

La Regione FVG, con decreto 3530/PROTUR di data 2 ottobre 2018, ha approvato lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo, approvata con decreto n. 2011/PROTUR del 13 giugno 2018 ([vedi news del 18/06/2018](#)), a valere sull'Attività 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del POR FESR 2014-2020 (bando DGR 1232/2017). La graduatoria aggiornata a seguito dello scorrimento è disponibile in allegato.

Gli uffici dell'Associazione [Ricerca e Sviluppo](#) e [Agevolazioni](#) sono a disposizione per ulteriori informazioni (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

AMBIENTE

02/10/2018 - Albo Gestori Ambientali: circolari su requisiti finanziari e cat.1

Segnaliamo che il Comitato Nazionale ha ritenuto opportuno emanare le seguenti delibere: - **Circolare n. 150 del 26 settembre 2018**, con la quale si chiarisce che le precisazioni fornite dalla Delibera n. 5 del 3 novembre 2016 in merito alla dimostrazione del requisito di capacità finanziaria ai fini dell'iscrizione all'Albo valgono non solo per le categorie 1, 4 e 5, relative al trasporto, ma anche per le categorie 8, 9 e 10, relative all'attività di intermediazione e bonifica; - **Circolare n. 151 del 26 settembre 2018**, con la quale si vuole chiarire che le imprese già iscritte in Categoria 1, per attività inquadrata nelle sottocategorie istituite con Delibera n. 5 del 3 novembre 2016, devono intendersi iscritte nelle stesse classi di iscrizione in funzione della quantità annua complessivamente trasportata. I testi delle due circolari sono allegati.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

02/10/2018 - CONAI: Introduzione della diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta e nuove regole per la filiera della plastica

Si allega il comunicato stampa (disponibile anche sul sito www.conai.org) relativo all'introduzione del Contributo ambientale diversificato per alcuni imballaggi in carta e all'evoluzione della diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica, con decorrenza **1° gennaio 2019**.

Ai seguenti link:

- <http://www.conai.org/imprese/contributo-ambientale/contributo-diversificato-plastica/>
 - <http://www.conai.org/imprese/contributo-ambientale/contributo-diversificato-carta/>
- sono disponibili le pagine del sito dedicate all'argomento con approfondimenti e documenti utili.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il **Numero Verde 800337799** oppure compilare il form on line del sito all'area "Contattaci", selezionando l'argomento "*Contributo Diversificato*".

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

02/10/2018 - DL Genova: approvazione norma emergenziale per la gestione dei fanghi da depurazione

Con riferimento alle problematiche riguardanti la **gestione dei fanghi da depurazione** che si sono verificate dopo la sentenza del TAR Lombardia del 20 luglio scorso, che ha stabilito che i valori da considerare per lo spandimento dei fanghi sono quelli - molto restrittivi - delle cd. CSC (concentrazioni soglia di contaminazione), previsti dalla normativa in tema di bonifiche dei siti contaminati, e non quelli della normativa vigente di cui al d.lgs. n. 99 del 1992, si segnala che per superare tali criticità, all'interno del D.L. n. 109 del 2018 (cd. DL "Genova"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale e in vigore dal 29 settembre, è stata inserita, una norma *ad hoc* per far fronte alla situazione emergenziale che si era nel frattempo venuta a creare (articolo 41).

La norma prevede che, nelle more di una revisione del d.lgs. n. 99 del 1992, continuano a valere i limiti previsti dall'allegato IB dello stesso, ad eccezione per il parametro riguardante gli idrocarburi (C10-C40) per il quale si prevede un'apposita ricerca di determinate sostanze classificate come cancerogene (cd. "*marker di cancerogenicità*"). Di seguito vi riportiamo il testo dell'articolo 41 della norma appena pubblicata : "

1. Al fine di superare situazioni di criticità nella gestione dei fanghi di depurazione, nelle more di una revisione organica della normativa di settore, continuano a valere, ai fini dell'utilizzo in agricoltura dei fanghi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) , del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, i limiti dell'Allegato IB del predetto decreto, fatta eccezione per gli idrocarburi (C10- C40), per i quali il limite è: d" 1.000 (mg/kg tal quale). Ai fini della presente disposizione, per il parametro idrocarburi C10-C40, il limite di 1000 mg/kg tal quale si intende comunque rispettato se la ricerca dei marker di cancerogenicità fornisce valori inferiori a quelli definiti ai sensi della nota L, contenuta nell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, richiamata nella decisione 955/2014/UE della Commissione del 16 dicembre 2008."

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

02/10/2018 - Evento formativo 16 novembre 2018 - Udine. Il contributo del regolamento REACH alla protezione e tutela dell'ambiente e della salute umana

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana - Isontina" ha organizzato per il giorno 16 novembre p.v, come da locandina allegata, un evento in cui si parlerà di gestione del rischio chimico e del contributo apportato dai regolamenti REACH e CLP alla tutela dell'ambiente e della salute umana.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

SICUREZZA

05/10/2018 - Dall'11 ottobre 2018 - Sicurezza - Aggiornamento per RSPP e APPP

Si ricorda che dal prossimo 11 ottobre Confindustria Udine offre la possibilità di partecipare a singoli moduli validi ai fini dell'aggiornamento per RSPP e ASPP, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016.

E' obbligatorio l'aggiornamento quinquennale di minimo 40 ore complessive per gli RSPP e di 20 ore complessive per gli ASPP, che possono essere distribuite nell'arco temporale del quinquennio secondo diverse modalità, e-learning, per mezzo della partecipazione a convegni o seminari o seguendo moduli singoli e/o specifici per determinati rischi. La condizione è che i contenuti e le materie trattate siano coerenti con quanto indicato nell'Accordo S/R di riferimento.

In allegato si riportano i dettagli dei moduli e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275 o via mail a formazione@confindustria.ud.it. Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276216.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

03/10/2018 - Dal 17 ottobre - Sicurezza - Formazione per Dirigenti

Si informa che Confindustria Udine ha organizzato il corso "Sicurezza sul lavoro – Formazione per Dirigenti", rivolto ai Dirigenti aziendali delle aziende manifatturiere.

Il corso è organizzato in conformità a quanto previsto dall'articolo 37 del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e dall'Accordo tra il Ministero del Lavoro, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2011.

Il corso, della durata di 16 ore, si terrà presso la sede di Confindustria Udine i prossimi 17-18-24-25 ottobre 2018, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275. Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276216.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

EDILIZIA E ANCE

01/10/2018 - Ance Fvg Informa n. 36/2018

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 36 del 28 settembre

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

QUALITA'

05/10/2018 - Norme UNI - Elenco norme tecniche pubblicate e ritirate nel mese di Settembre 2018 e convenzione Confindustria-UNI

In allegato alla presente notizia si riporta l'elenco delle norme UNI pubblicate nel mese di Settembre 2018 e l'elenco delle norme UNI che sono state ritirate nello stesso mese di riferimento.

Con l'occasione si ricorda la convenzione Confindustria-UNI per la consultazione di tutte le norme UNI a prezzo estremamente vantaggioso.

La convenzione permette alle imprese associate a Confindustria Udine di acquistare l'abbonamento alla consultazione on-line dei testi integrali di tutte le norme tecniche nazionali, i recepimenti di quelle europee EN e le adozioni di quelle internazionali ISO, a condizioni estremamente vantaggiose.

Si riporta in allegato:

- elenco norme UNI pubblicate nel mese di Settembre 2018
- elenco norme UNI ritirate nel mese di Settembre 2018
- Convenzione UNI-Confindustria e modulo di adesione

Ulteriori informazioni sulle norme UNI, ed in particolare sulla convenzione Confindustria-UNI, possono, essere richieste all'Ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

03/10/2018 - Pubblicato bando CCIAA Udine per la concessione di voucher a micro, piccole e medie imprese per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro a.s. 2018/19

La CCIAA di Udine, con Deliberazione della Giunta n. 129 del 19/09/2018, ha emesso l'allegato Bando per la concessione di voucher alle micro, piccole e medie imprese per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro realizzati nel corrente anno scolastico 2018/19 e con durata minima di 40 ore.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad euro 56.000,00. I contributi sono assegnati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento dei fondi.

L'agevolazione prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato

come segue:

- € 600 per la realizzazione da 1 a 2 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro;
- € 1.000 per la realizzazione da 3 a 4 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro;
- € 1.200 per la realizzazione da 5 o più percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- € 200 complessivi ulteriori nel caso di inserimento in azienda di studente/i diversamente abile/i certificato ai sensi della Legge 104/92.

I beneficiari sono le imprese, le cooperative e i consorzi, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo la normativa comunitaria recepita a livello nazionale, con sede e/o unità locale destinataria dell'investimento nella provincia di Udine e in possesso dei requisiti previsti dal Bando all'art. 4.

Potrà essere ammessa a finanziamento solamente una domanda di contributo per ciascuna impresa.

La domanda dovrà essere presentata, seguendo le istruzioni indicate nel bando, entro il 30/04/2019 e comunque prima della data di inizio nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ammessi dal presente bando (ad eccezione dei percorsi già iniziati per l'anno scolastico 2018/2019 alla data di inizio presentazione delle domande prevista dal presente bando).

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), realizzati ai sensi della legge 107/2015, realizzati presso la sede e/o unità locali di imprese poste nella provincia di Udine e intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP) sulla base di convenzioni tra istituto scolastico e soggetto ospitante per l'anno scolastico 2018/2019.

Specifiche nel bando allegato. (BF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

FORMAZIONE

05/10/2018 - 19 ottobre 2018 - Personale - La responsabilità solidale negli appalti - Recente evoluzione normativa e modalità di controllo

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La responsabilità solidale negli appalti - Recente evoluzione normativa e modalità di controllo".

Il corso è indirizzato ad Imprenditori, responsabili e addetti dell'area risorse umane, responsabili dell'area legale, dell'area fiscale e dell'area amministrativa.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 19 ottobre 2018 con inizio alle ore 13.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

04/10/2018 - 18 ottobre 2018 - Acquisti - Strumenti operativi per il buyer

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Strumenti operativi per il buyer".

Il corso si rivolge a Buyers con diverso livello e diversa specializzazione aziendale.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 18 ottobre 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

03/10/2018 - Dal 17 ottobre - Sicurezza - Formazione per Dirigenti

Si informa che Confindustria Udine ha organizzato il corso "Sicurezza sul lavoro – Formazione per Dirigenti", rivolto ai Dirigenti aziendali delle aziende manifatturiere.

Il corso è organizzato in conformità a quanto previsto dall'articolo 37 del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e dall'Accordo tra il Ministero del Lavoro, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2011.

Il corso, della durata di 16 ore, si terrà presso la sede di Confindustria Udine i prossimi 17-18-24-25 ottobre 2018,

dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275. Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276216.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

03/10/2018 - 18 e 19 ottobre 2018 - Management - Agile Management: gestire in modo "agile" i progetti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Agile Management: gestire in modo "agile" i progetti".

Il corso è indirizzato ai responsabili della gestione, conduzione e coordinamento di progetti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 18 e il 19 ottobre 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/10/2018 - 15 ottobre 2018 - Internazionalizzazione - Stati Uniti - Contrattualistica internazionale - Focus operativo

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Stati Uniti - Contrattualistica internazionale - Focus operativo".

Il corso è indicato per imprenditori di aziende, con particolare focus sui settori della metalmeccanica e del settore agroalimentare.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 15 ottobre 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/10/2018 - 11 ottobre 2018 - Privacy - La privacy in azienda: prime esperienze di applicazione del Regolamento Europeo

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La privacy in azienda: prime esperienze di applicazione del Regolamento Europeo".

I destinatari dell'intervento sono Titolari e Responsabili del trattamento, Responsabili del personale, Responsabili marketing, Responsabili dei sistemi informativi.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 11 ottobre 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....